

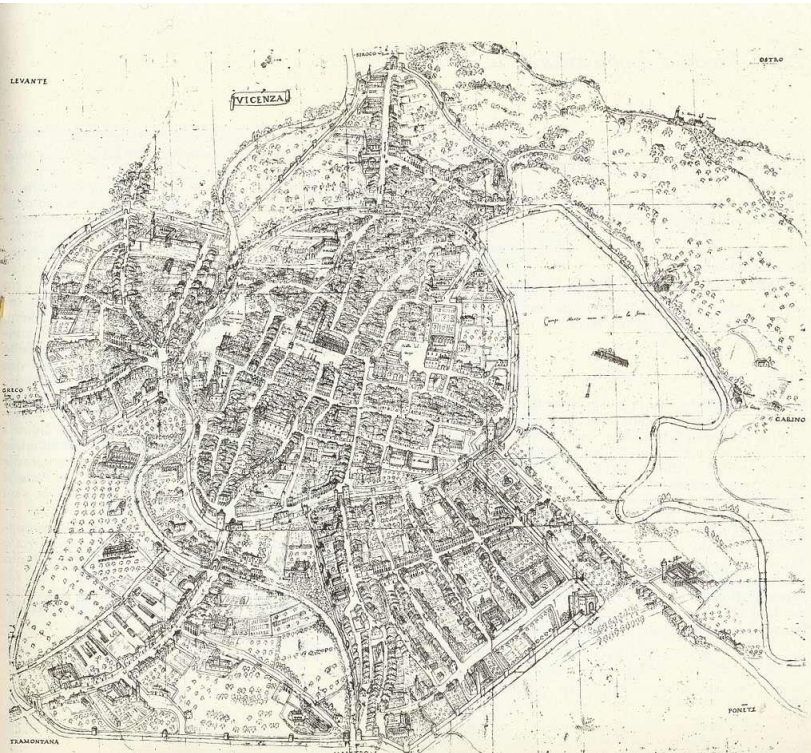


Camera di Commercio
Vicenza

Ufficio Studi, Statistica e Ricerca Economica

OSSERVATORIO SULL'ECONOMIA E IL LAVORO

VICENZA
20 giugno 2024



Indice

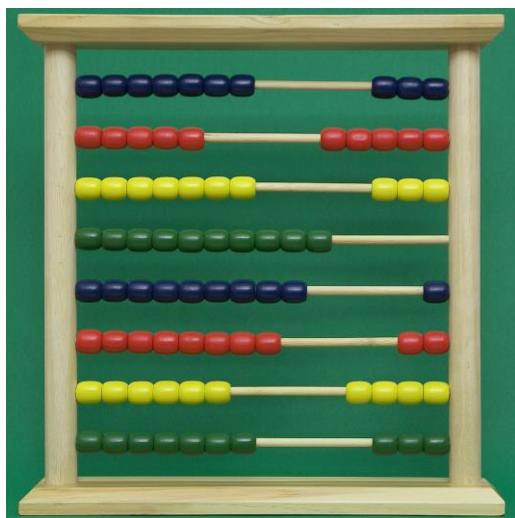
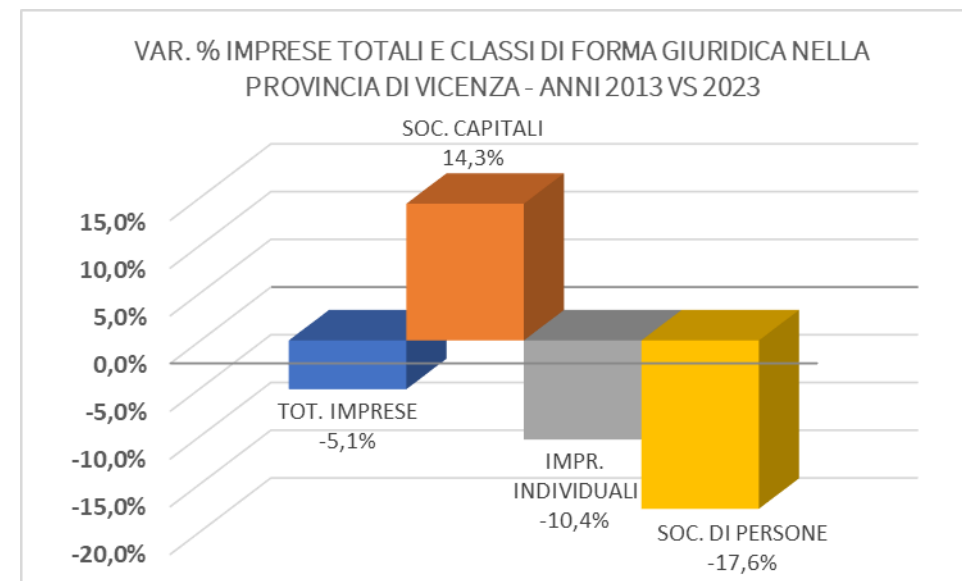
1. Demografia imprenditoriale
2. Bilanci e credito
3. Mercato del lavoro
4. Interscambio commerciale
5. Incoming turistico
6. PNRR e Indagine congiunturale



1. DEMOGRAFIA IMPRENDITORIALE

LE IMPRESE REGISTRATE DELLA PROVINCIA DI VICENZA

- Numero di imprese*: 79.203.
- Le imprese sono diminuite del -5,1% in 10 anni, ma il calo si concentra nel periodo 2019/2023 (-4,6%)
- Il numero delle imprese tende però a irrobustirsi nella classe delle società di capitali (+14,3%) mentre scende la quantità di imprese individuali e di società di persone.

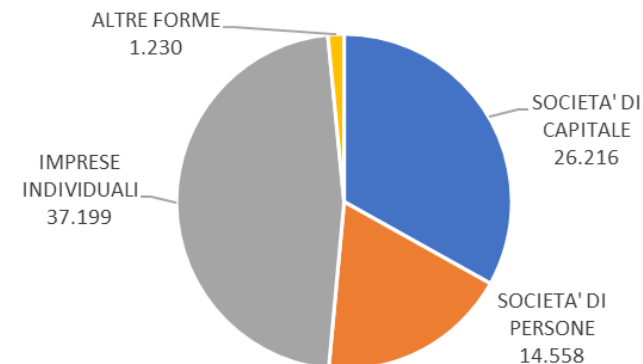


Gli imprenditori preferiscono adottare da subito la forma della **società di capitale**, che infatti al Registro Imprese è l'unica che a fine 2023 presenta un **saldo positivo** iscrizioni/cessazioni non d'ufficio.

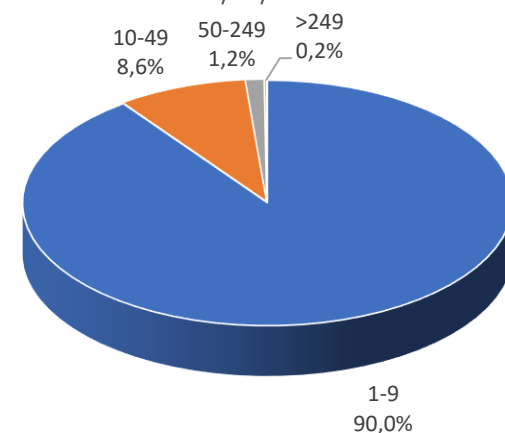
LE IMPRESE VICENTINE SONO DI PICCOLE DIMENSIONI

- La quota delle **imprese individuali** supera la metà del totale delle imprese, mentre le società di capitali pesano per un terzo.
- Circa il 90% delle imprese con posizione INPS ha **meno di 9 dipendenti**.
- Proprio queste ultime però presentano **una flessione nella serie storica**.

NUMERO DI IMPRESE REGISTRATE AL R.I. DELLA PROVINCIA DI VICENZA PER CLASSE DI NATURA GIURIDICA AL 31/12/2023



INCIDENZA DELLE CLASSI DI ADDETTI NELLE IMPRESE CON POSIZIONE INPS DELLA PROVINCIA DI VICENZA AL 31/12/2023



I DATI RISPECCHIANO LE TENDENZE DI MERCATO

I saldi negativi iscrizioni/cessazioni incidono maggiormente nel **commercio, nel manifatturiero e nelle attività di alloggio e ristorazione.**

(Attenzione alla mancata classificazione in fase di iscrizione).

Le trasformazioni delle esperienze d'acquisto nel post-pandemia fanno però progressivamente **emergere l'e-commerce e gli alloggi per affitti brevi.**



COMMERCIO: SALDO TOTALE 2023:
- 309

MA:
E-commerce: + 56

2019 → 2023 perse 1.639 imprese (-9,0%)

Ambulanti tessili -26,0%
Intermediari di macchinari: -21,5%
Piccoli alimentari: -9,5%

E-commerce: +76,4%



MANIFATTURIERO: SALDO TOTALE 2023:
-172

MA:
Trattamento metalli: + 11
Riparaz. macchinari: + 21

2019 → 2023 perse 1.182 imprese (-8,8%)

Concia -14,6%
Fabbric. mobili: -29,4%
Gioielleria: -14,6%

Riparaz. macchinari: +14,2%



ALLOGGIO E RIST.. SALDO TOTALE 2023:
-128

MA:
Alloggi vacanze: + 4

2019 → 2023 perse 234 imprese (-4,6%)

Bar senza cucina: -11,6%
Alberghi: -10,0%

Alloggi vacanze: + 21,5%

UNITÀ LOCALI E LORO SEDI

Numero di unità locali*: 97.984

Nell'ultimo decennio anche il numero delle unità locali è leggermente calato, ma cresce la quantità di localizzazioni con sede fuori provincia.

Le partecipate estere nel 2023 sono 438, in crescita del +4,5% rispetto al 2020.

Questo conferma la volontà di investimento nel mercato vicentino da parte di realtà esterne, in particolare per alcuni settori.

2013 → 2023

- CALO UNITA' LOCALI
-1,9%
(-1.941 u.l.)
- CRESCITA U. L. CON SEDE FUORI PROV. DI VICENZA
+ 23,1%
(+1.199 u. l.)



ATT. PROFESS. E TECNICHE:
+ 1.215 unità locali
+ 427 u.l. con sede fuori provincia



ATT. FINANZIARIE:
+ 664 unità locali
+ 459 u.l. con sede fuori provincia



- Crescita u.l.
- Crescita u.l. con sede fuori provincia

NUOVE ISCRIZIONI E CONTINUITÀ

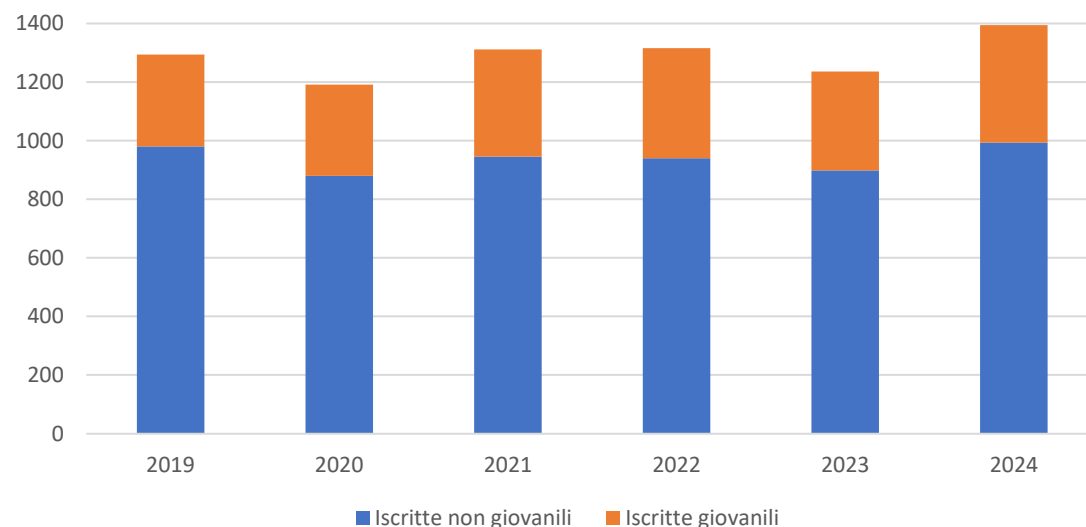
Nel primo trimestre 2024 il livello delle nuove iscrizioni è elevato

- Le imprese giovanili nuove iscritte sono più di 400 (403), il dato più elevato degli ultimi 5 anni
- Le nuove iscrizioni complessivamente sono quasi 1.400
- Nel primo trimestre si concentrano le «cancellazioni di fine anno», il saldo resta negativo

Il nuovo Codice della Crisi ha cambiato i numeri delle procedure concorsuali

- Tra il 2023 e il 2022 complessivamente le nuove procedure sono aumentate da 101 a 175
- Le aperture di fallimenti passano però da 74 a 3
- L'obiettivo è la continuità delle imprese in difficoltà!

Iscrizioni al Registro imprese nel primo trimestre di ciascun anno, provincia di Vicenza



Aperture di procedure concorsuali, provincia di Vicenza

Tipologia	2023	2022
Procedure di crisi d'impresa	59	9
Fallimenti	3	74
Crisi d'impresa	112	11
Concordati	1	7
TOTALE	175	101

Attivo

I titoli in deposito sono computati al loro valore nominale.

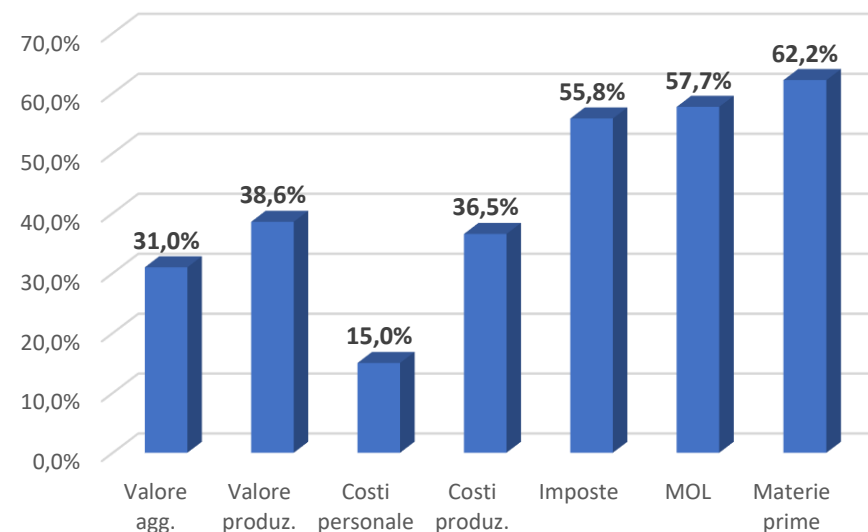
Firenze, li 27 Aprile 1916

Il Capo Servizio della Regioneria Centrale

I PRINCIPALI INDICATORI DI BILANCIO

- ❑ I segnali della ripresa post- pandemica sono evidenti anche nei **bilanci delle società di capitali vicentine**. Queste imprese pesano per circa 1/3 del totale, e hanno depositato al R.I. quasi 20mila bilanci nel 2022.
- ❑ Le società in utile ($ROE \geq 0$) superano il 94%, con un range che va dal 98,7% della Sanità, all'83,3% delle Attività finanziarie e assicurative.
- ❑ Nel complesso, **rispetto all'esercizio 2019 i principali indicatori segnano un aumento, che va dal +15% dei costi del personale al +62% delle materie prime**.
- ❑ In particolare, il valore aggiunto sale di 4 miliardi e il valore della produzione di 22.
- ❑ Gli aumenti meno consistenti in valore assoluto si registrano invece nelle imposte (+476 milioni) e nei costi del personale (+1 miliardo e 200 milioni).

VAR % PRINCIPALI INDICATORI DEI BILANCI DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI IN PROVINCIA DI VICENZA - ESERCIZI 2019 E 2022



- ✓ Tutti gli indicatori delle costruzioni, delle attività scientifiche e tecniche e del manifatturiero sono in crescita sul 2019; nel manifatturiero il margine è però intaccato dal costo delle materie prime.
- ✓ In generale il costo del personale cresce ma in misura minore.
- ✓ Alcuni indicatori delle attività finanziarie e assicurative, e dell'agricoltura presentano qualche segno negativo nel confronto tra 2019 e 2022

 N. Bilanci 221 AGRICOLTURA - Calano a doppia cifra valore della produzione, valore aggiunto e costi del personale, ma salgono ROI e ROE. - Società in utile: 94,6%	 N. Bilanci 5.178 MANIFATTURIERO - Il valore della produzione sale di 14 miliardi; il valore aggiunto e il MOL di 2. - I costi di produzione salgono del +39% (12 miliardi). - Società in utile: 98,1%	 N. Bilanci 2.048 COSTRUZIONI - Il valore della produzione sale di quasi 2 miliardi - Il valore delle materie prime sale di quasi 10 milioni (+33,4%). - Società in utile: 93,6%	 N. Bilanci 3.250 COMMERCIO - L'andamento è positivo per i principali indicatori, fra cui il valore della produzione che sale di 3 miliardi - Società in utile: 97,7%
 N. Bilanci 581 FINANZIARIE E ASSICURAZ. - Decresce leggermente il valore della produzione. - L'indice di liquidità però aumenta di +0,8, ossia lo sviluppo più elevato fra tutti i settori - Società in utile: +83,3%	 N. Bilanci 2.836 IMMOBILIARE - Gli indicatori sono leggermente crescenti, tranne il costo del personale. - L'indice di indipendenza finanziaria conosce la variazione più elevata fra i settori (+11,9) - Società in utile: 93,5%	 N. Bilanci 1.448 SCIENZA E TECNICA - L'andamento è molto positivo, tanto che il valore della produzione e il MOL raddoppiano, e il valore aggiunto sale quasi del +50%. - Società in utile: 92,5%	 N. Bilanci 500 SERVIZI OPERATIVI ALLE IMPRESE - Le variazioni degli indicatori sono pressoché tutte positive tranne i costi per le materie prime; inoltre il ROE scende di -17,7 - Società in utile: 84,4%

SEGMENTI VICENTINI AL TOP

Il **valore della produzione** è il dato che più si avvicina al concetto di fatturato.

Esercizio 2022: il commercio all'ingrosso è la divisione (codice ATECO a 2 cifre) con il valore della produzione più **elevato** (8 miliardi e 700 milioni), guidato in particolare dal commercio all'ingrosso specializzato no food (Ateco 467) che vale quasi 3 miliardi.

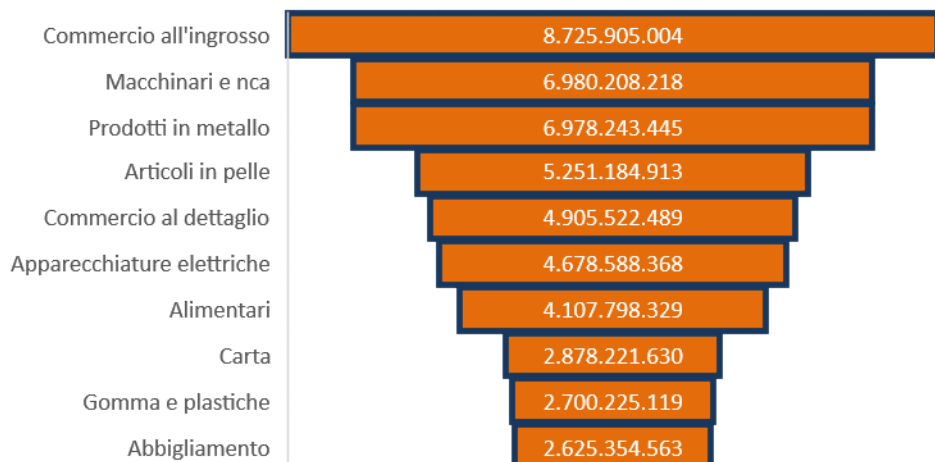
2019 → 2022

Il commercio all'ingrosso è anche al primo posto per la crescita del valore della produzione, che supera i 2 miliardi, seguito dalla fabbricazione di prodotti in metallo e dall'alimentare.

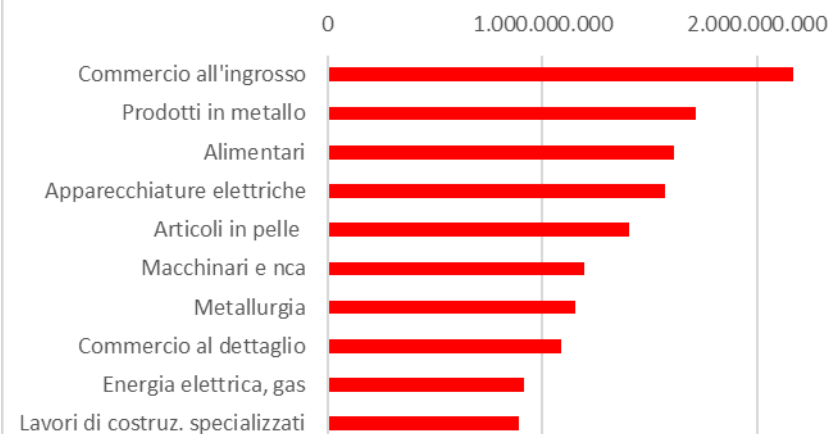
N. bilanci

1.923
760
1.263
429
877
277
191
72
239
248

PRIME 10 DIVISIONI PER VALORE DELLA PRODUZIONE IN PROVINCIA DI VICENZA (€) - ESERCIZIO 2022



PRIME 10 DIVISIONI PER CRESCITA DEL VALORE DELLA PRODUZIONE DAL 2019 AL 2022 (€) - PROVINCIA DI VICENZA



Il rapporto con il sistema bancario è molto cambiato negli ultimi anni

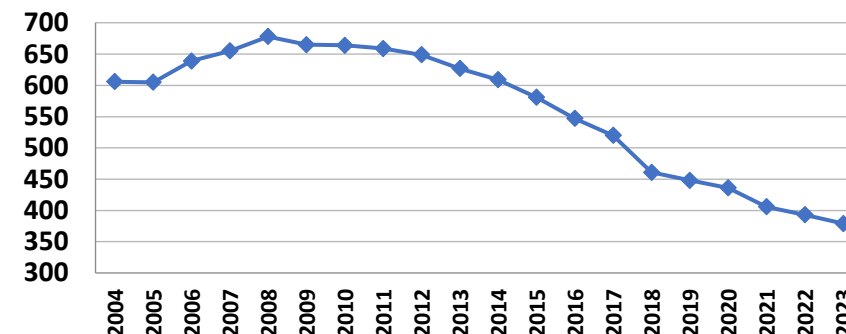
I comuni vicentini «bancati» sono 94, valore in costante discesa.

1) Gli sportelli bancari sono diminuiti del -42,5% in 12 anni e gli addetti calano del -40,2% nello stesso periodo.

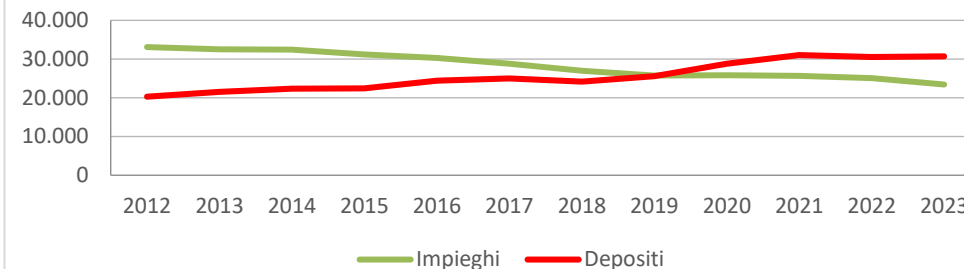
Sono 379 gli sportelli attivi in provincia (erano 659 nel 2011 e 393 nel 2022), gli addetti sono meno di 3 mila, erano più di 5 mila dieci anni fa.

2) I depositi presso gli sportelli vicentini superano gli impieghi (30,7 mld contro 23,4 mld di euro). C'è ancora molta liquidità e le imprese hanno mezzi diversi di finanziarsi.

NUMEROSITA' SPORTELLI BANCARI NEL VICENTINO

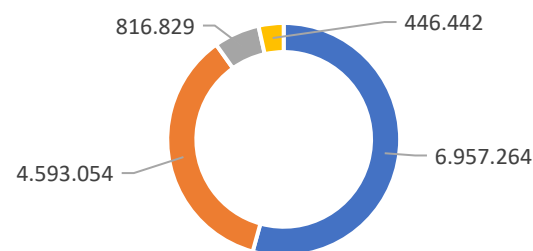


Impieghi e depositi, provincia di Vicenza - Serie storica 2012-2023, dati in migliaia



I PRESTITI

Prestiti alle imprese (escluse sofferenze) per settore
al 31/12/2023, provincia di Vicenza

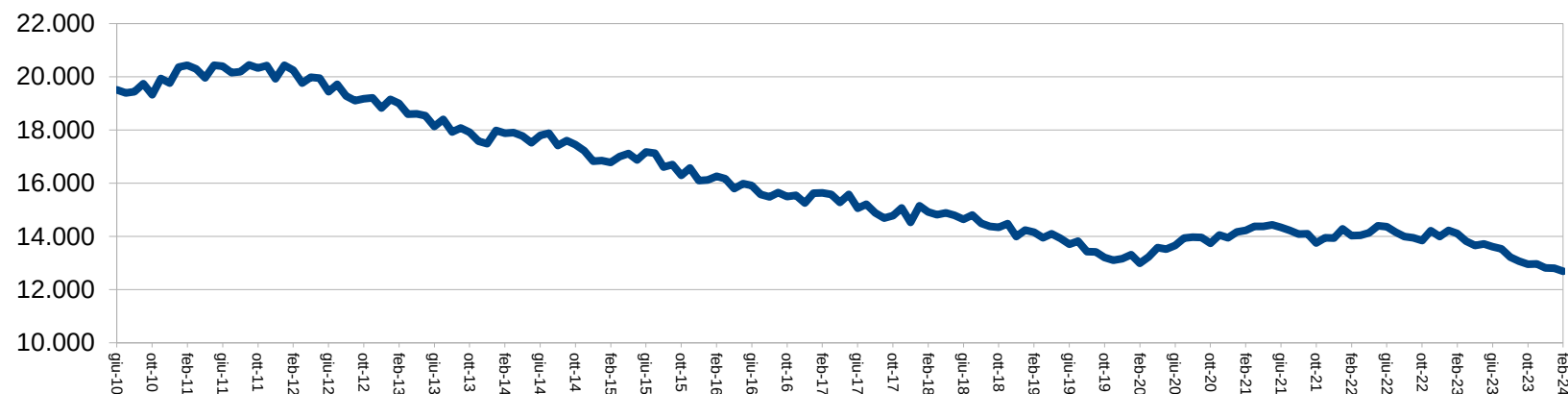


■ Industria manifatturiera ■ Servizi ■ Costruzioni ■ Altro - Non specificato

I prestiti bancari alle imprese ammontano a circa 12,6 miliardi

- Dopo le azioni governative per fronteggiare la carenza di liquidità nel momento del Covid, la tendenza è quella di una costante riduzione.
- Le imprese hanno certamente altri canali di finanziamento ma la riduzione è sostanziale soprattutto per le imprese di piccola dimensione (-23,9% per le imprese sotto i 20 dipendenti conto -6% per le altre imprese nel periodo 2016-2023).

Prestiti vivi al settore produttivo





3. MERCATO DEL LAVORO

TASSO DI DISOCCUPAZIONE

2023: Tasso di disoccupazione totale*

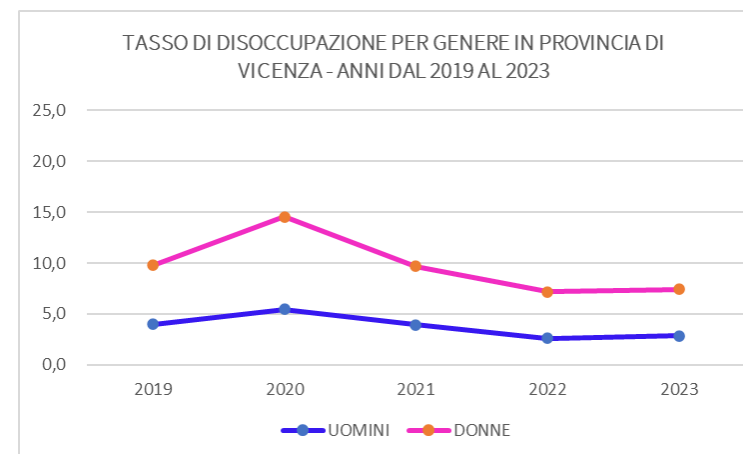
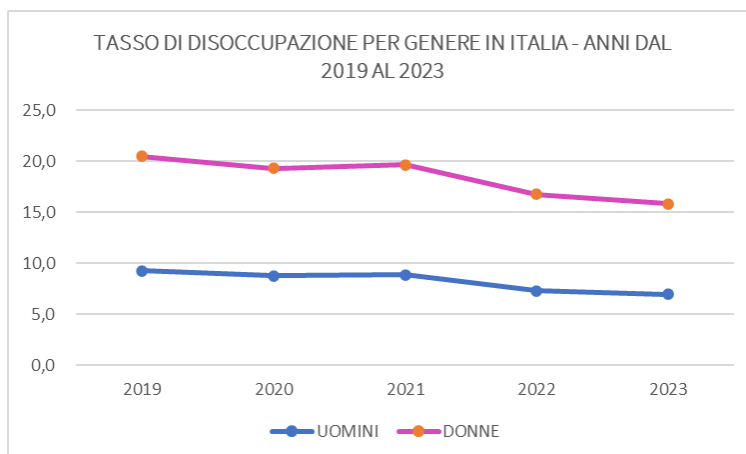
- - Italia 7,8
- - Vicenza 3,6

Prosegue la performance positiva italiana e soprattutto vicentina. Il tasso di disoccupazione totale berico è infatti meno di metà di quello nazionale, ed è inoltre sceso dal 4,8 del 2019 all'attuale 3,6. Anche il dato italiano è positivo, con un passaggio da 10,1 a 7,8, e con un calo per entrambi i generi. Si sperimenta invece a Vicenza un lieve aumento sul 2022 nel tasso di disoccupazione della componente maschile, ma si tratta di un livello frizionale.

Rimane inoltre il **divario fra il dato femminile e quello maschile**, con un incremento durante la pandemia particolarmente accentuato a Vicenza (nel 2020 il gap uomini/donne tocca il 3,6 contro l'1,8 italiano) possibilmente dovuto anche alla maggior quota di donne lavoratrici vicentine rispetto al resto d'Italia, e a contratti più flessibili della componente femminile occupata maggiormente nei servizi.



Disoccupazione
2023:
Uomini: 7,0
Donne: 8,9



Disoccupazione
2023:
Uomini: 2,8
Donne: 4,6

TASSO DI OCCUPAZIONE

2023: Tasso di occupazione totale*

- Italia 61,5
- Vicenza 70,0

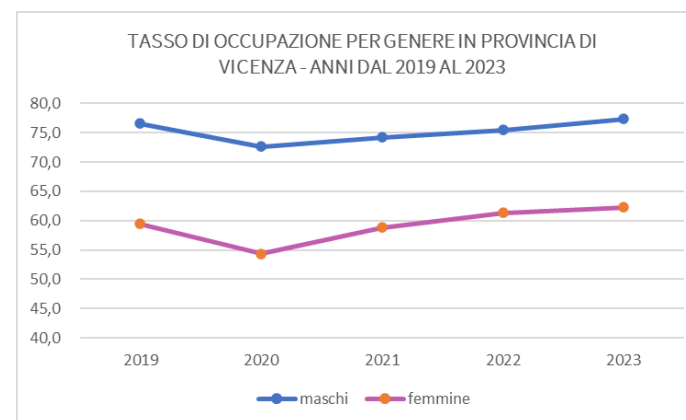
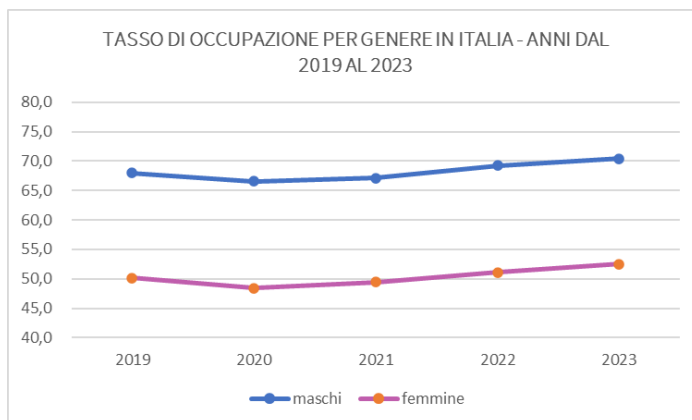
Anche per il tasso di occupazione di Vicenza sovraperforma il dato nazionale, sebbene sul 2019 la nostra provincia cresca meno rispetto all'Italia (precisamente +2,7% vicentino contro +4,1% italiano).

Nonostante sia presente un divario nel tasso di occupazione di uomini e donne, a Vicenza dal 2019 tale divario si è ristretto (passando da -22,2% a -19,4%) mentre in Italia è rimasto quasi costante nonostante la crescita dell'occupazione femminile.

Anche il tasso di inattività è migliore rispetto al dato nazionale, e in costante calo in entrambi casi. (Nel 2023: Italia 33,3 e Vicenza 27,4)



Occupazione
2023:
Uomini: 70,4
Donne: 52,5



Occupazione
2023:
Uomini: 77,3
Donne: 62,3

GLI ADDETTI



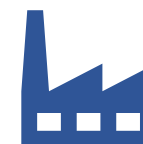
Numero di addetti nelle imprese*: 354.932
(+1,7% sul 2022)

In 4 anni il numero di addetti è cresciuto, anche in settori nei quali sono diminuite le imprese e le u.l.

- In valore assoluto, **spiccano gli aumenti nel manifatturiero, nelle costruzioni, nei servizi alle imprese e nella logistica**. Anche il commercio presenta una crescita del numero di addetti (+2,3%).
- Hanno ridotto il personale invece le attività finanziarie e le altre attività di servizi.

2019 → 2023

CRESCITA ADDETTI
+ 16.793 persone
(+ 5,0%)



MANIFATTURIERO:
+ 4.927
(+ 3,4%)



NOL. SERV. IMPRESE:
+ 3.101
(+ 15,6%)



COSTRUZIONI:
+ 1.905
(+ 8,6%)



LOGISTICA:
+ 1.776
(+ 13,6%)

DIPENDENTI E INDIPENDENTI

Si nota fra il 2019 e il 2023 **una diminuzione degli addetti indipendenti e una contestuale crescita dei dipendenti.**

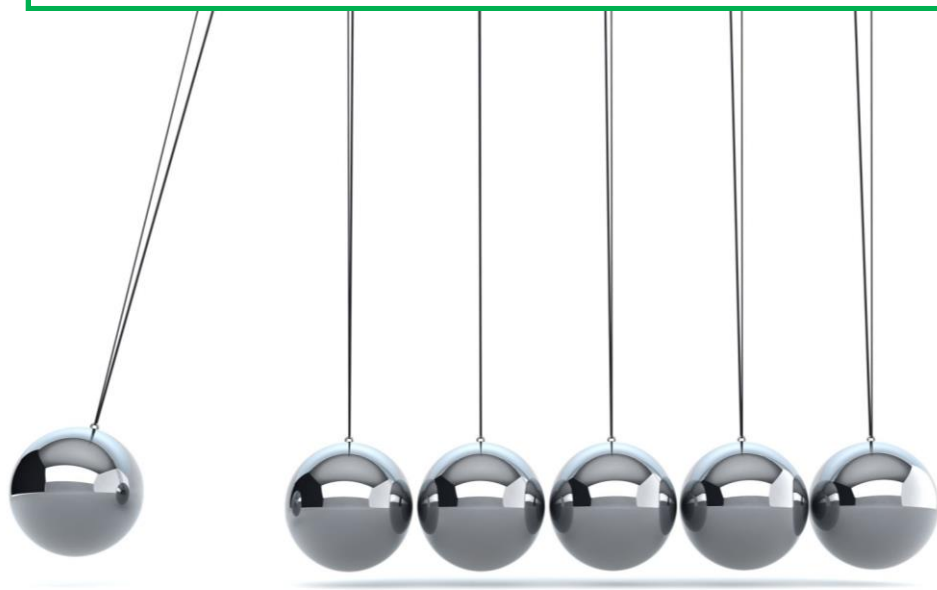
La quasi totalità degli indipendenti lavora nelle localizzazioni da 1 a 9 addetti, ovvero la classe di addetti più numerosa, ma che ha anche conosciuto la maggiore flessione nelle proprie unità locali dal 2019. Sono invece aumentate le unità locali nelle classi dai 50 addetti in su, dove la componente degli indipendenti è irrisoria.

In termini numerici, si tratta di una perdita totale di -3.840 indipendenti e di un aumento pari a +20.633 dipendenti, quest'ultimo riguardante soprattutto la classe dai 10 ai 50 addetti.

2023

Addetti indipendenti: 57.692
- 6,2% sul 2019

Addetti dipendenti: 297.240
+ 7,5% sul 2019



MANIFATTURIERO:

- 1.092 indipendenti
+ 6.019 dipendenti



COSTRUZIONI:

- 325 indipendenti
+ 2.230 dipendenti



COMMERCIO:

- 1.742 indipendenti
+ 2.912 dipendenti

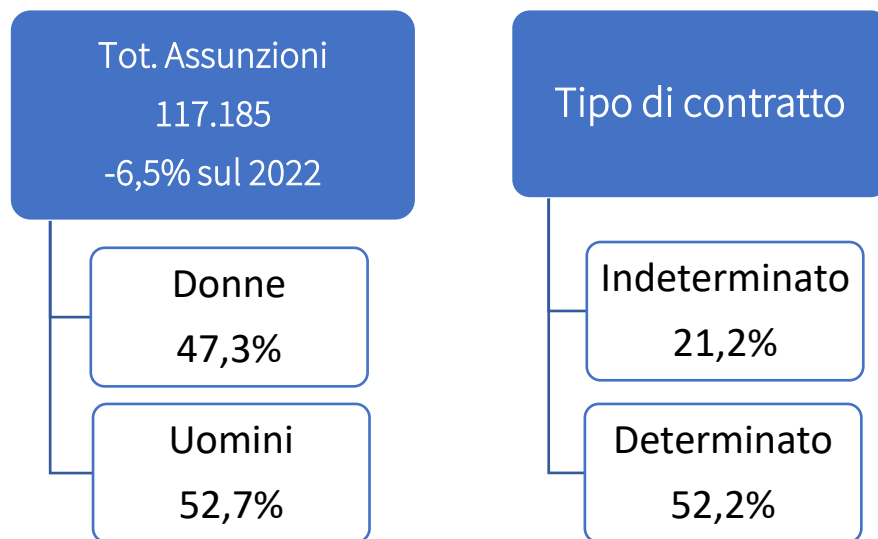


LOGISTICA:

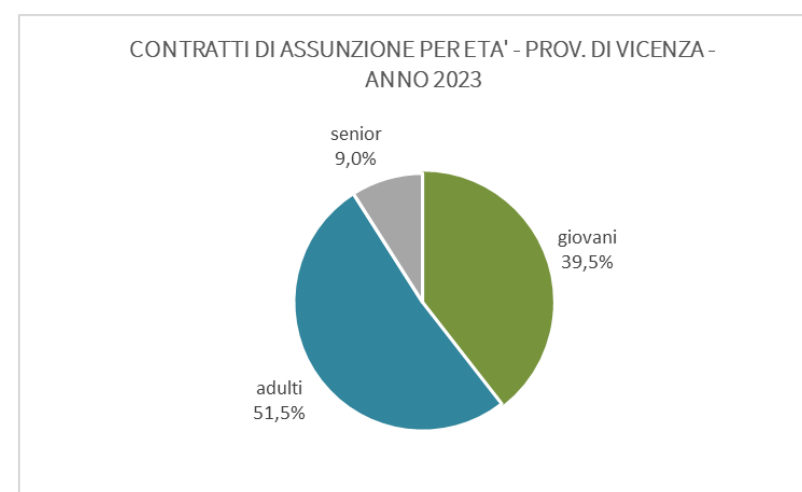
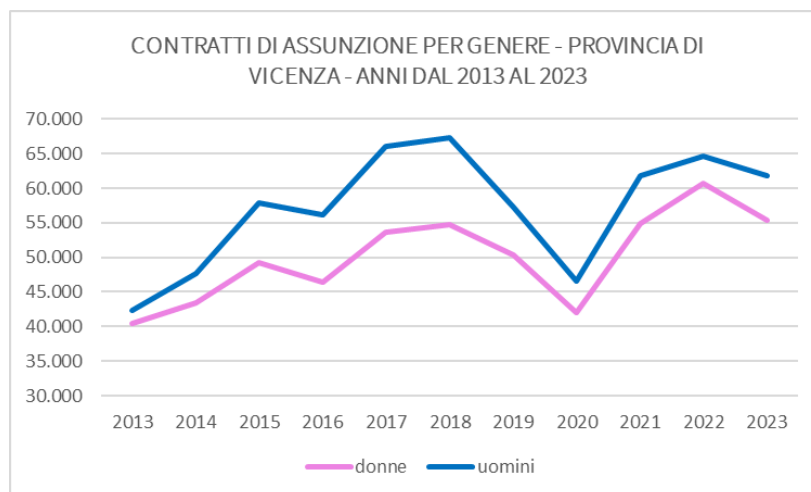
- 232 indipendenti
+ 2.008 dipendenti



I CONTRATTI DI LAVORO



- Nel 2023 il totale dei contratti di assunzione si è indebolito del -6,5% su base annua, con una flessione più accentuata nell'ultimo trimestre.
Donne: -8,7%
Uomini - 4,4%
(ma in valore assoluto il numero di contratti rimane superiore al 2019 per entrambi i generi).
- Il calo è più leggero nelle assunzioni degli stranieri (-0,9%).
- Solo le assunzioni dei senior sono cresciute:
+ 3,5% sul 2022
+ 199,0% in 10 anni



RALLENTA IL RITMO DELLE GRANDI DIMISSIONI

- Nel 2023 anche le cessazioni e le trasformazioni sono scese in regione di anno.
- **Cessazioni:** si conferma il rallentamento delle dimissioni, contestuale al calo del numero delle assunzioni. A ciò corrisponde anche una diminuzione del fine termine.
- **Licenziamenti:** i disciplinari e gli economici individuali scendono (rispettivamente di -6,3% e -16,7%) mentre salgono del + 42,9% i collettivi, ma sono pari tuttavia a sole 75 unità in valore assoluto.
- **Trasformazioni:** cedono leggermente quelle dal tempo determinato, mentre il calo nell'apprendistato è a doppia cifra.

Tot. Cessazioni
112.190
-6,6% sul 2022

Dimissioni
-4,4%

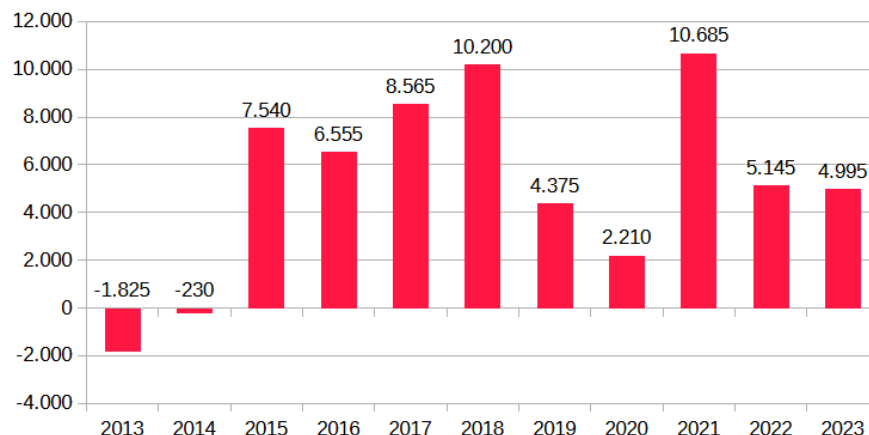
Fine termine
-8,2%

Trasformazioni
15.865
-5,2% sul 2022

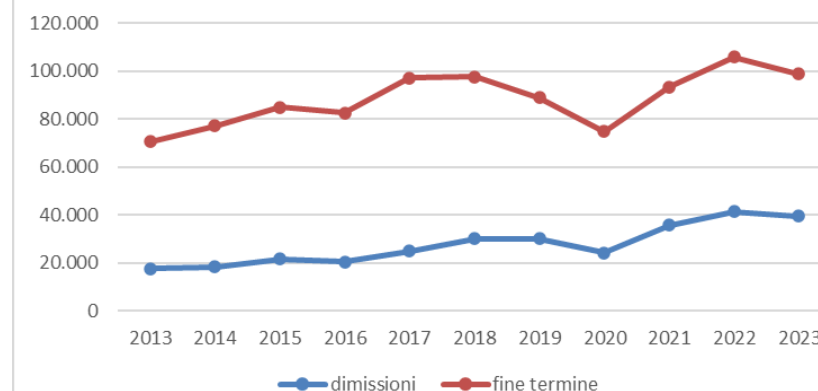
Determinato
-2,6%

Apprendistato
-16,1%

SALDI ASSUNZIONI-CESSAZIONI IN PROVINCIA DI VICENZA DAL 2013 AL 2023



CESSAZIONI PER DIMISSIONI E FINE TERMINE - PROVINCIA DI VICENZA - ANNI DAL 2013 AL 2023

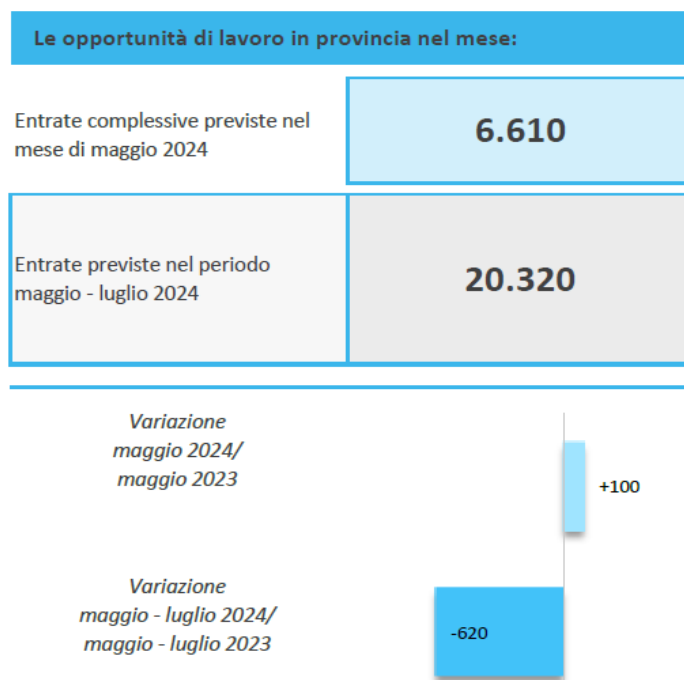


Tra gennaio e maggio 2024 cala la domanda di lavoro rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il saldo resta positivo e segna +3.116 nella differenza tra assunzioni e cessazioni.

Resta la tensione sul mercato del lavoro: per le imprese resta difficoltoso reperire il 56% delle figure in entrata.

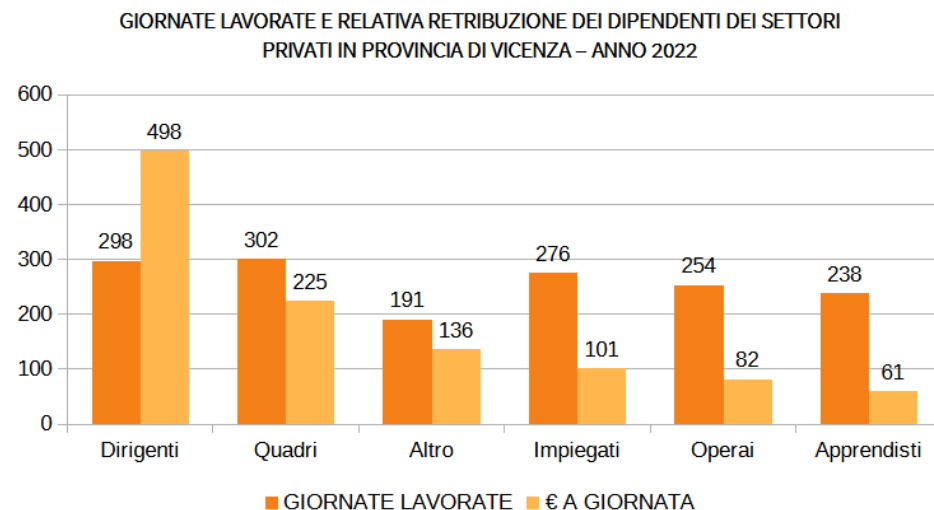
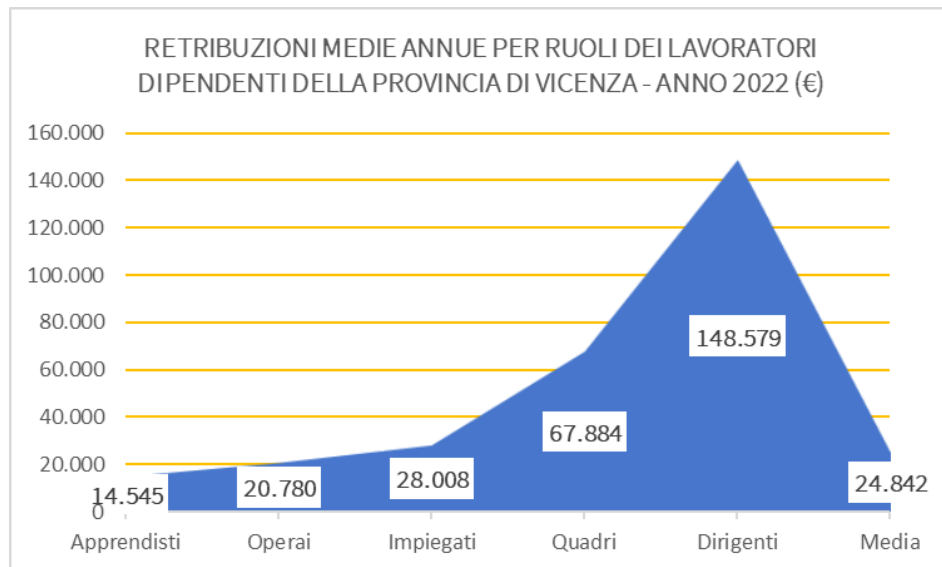
- **Assunzioni tra gennaio e maggio: 31.278**
➤ +3,6% sullo stesso periodo del 2023
- **Saldo tra gennaio e maggio: 3.116**
➤ -20,5% sullo stesso periodo del 2023
- **Ingressi in DID tra gennaio e maggio: 8.040**
➤ +0,8% sullo stesso periodo del 2023



Professioni con abilità elevate, n. assunzioni previste a maggio 2024 (% difficoltà)

Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	1.150	66,9
Tecnici dei rapporti con i mercati	260	66,3
Tecnici in campo ingegneristico	140	73,6
Tecnici della salute	110	70,4
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	90	72,0
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	90	69,4
Ingegneri	80	66,7
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	60	51,7
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	50	48,9
Tecnici della distribuzione commerciale	40	85,7
Medici	30	93,8
Specialisti in discipline artistico-espressive	30	71,4
Specialisti nelle scienze della vita	20	47,6
Altre professioni	170	58,8

LE RETRIBUZIONI – TOTALE DEI SETTORI



L'Ufficio Studi ha analizzato le retribuzioni annue in provincia di Vicenza*.

- Il *gender pay gap* è presente in tutti i ruoli
- Il divario fra le retribuzioni dei ruoli operativi e di quelli apicali è notevole

Nell'aggregato dei settori e dei ruoli, ma a parità di giornate lavorate, in un anno una lavoratrice riceve in media quasi 19 mila euro contro i 27 mila di un collega (-30,6%).

I quadri inoltre detengono il maggior numero di giornate lavorate in un anno per ciascun lavoratore (302) mentre la retribuzione maggiore spetta ai dirigenti con quasi 500 euro a giornata, contro gli 82 di un operaio e i 61 di un apprendista.

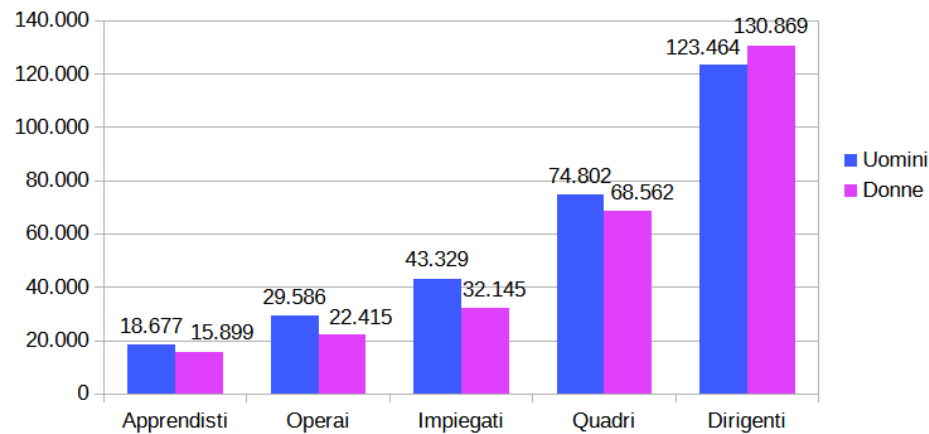
LAVORATORI DIPENDENTI DELLE IMPRESE VICENTINE PER GENERE - ANNO 2022



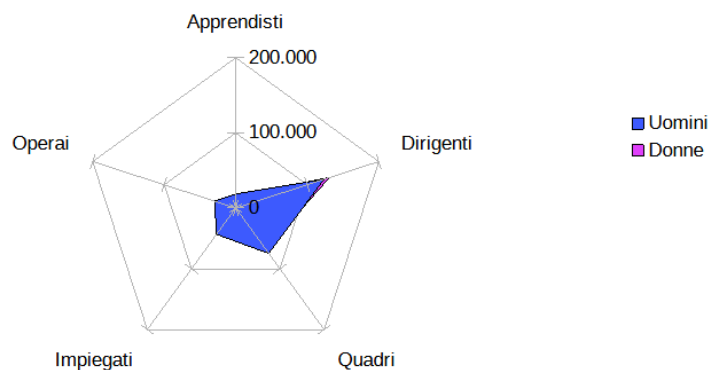
* dipendenti del settore privato non agricolo, assunti a tempo indeterminato e full-time.

LE RETRIBUZIONI – MANIFATTURIERO

RETRIBUZIONE ANNUA PER GENERE A PARITA' DI RUOLO E ORE LAVORATE IN
PROVINCIA DI VICENZA - SETTORE MANIFATTURIERO, ANNO 2022



QUOTA RETRIBUZIONE ANNUA PER RUOLO E GENERE NEL MANIFATTURIERO A
PARITA' DI ORE LAVORATE, FATTA 100 LA RETRIBUZIONE DEI DIRIGENTI - PROVIN-
CIA DI VICENZA, ANNO 2022



- Quota dipendenti del settore sul totale: 37,6%
- Quota donne nel settore: 24,8%
- Differenza giornate lavorate per genere: 7

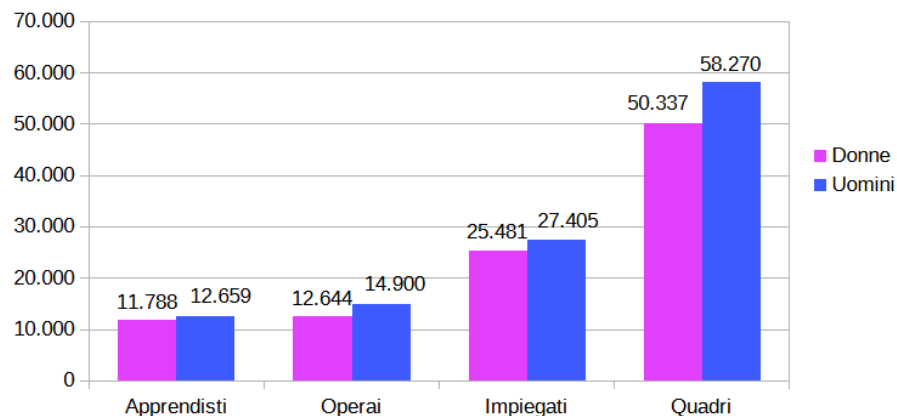
Retribuzione media annua a parità di ore lavorate (€):

- Uomini: 34.469
- Donne: 27.674 (-24,6%)

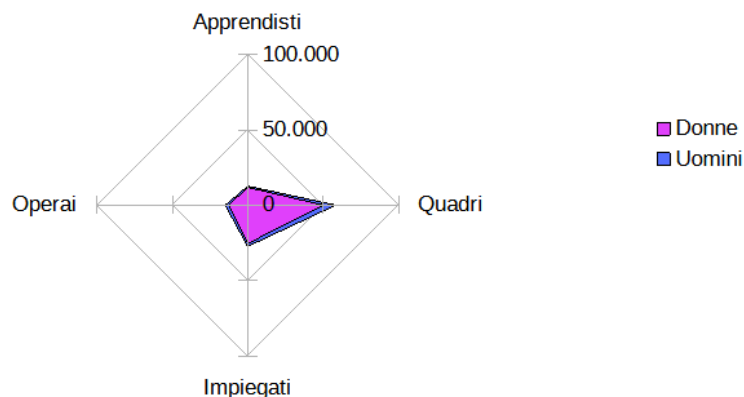
- In valore assoluto, nel manifatturiero il **divario di genere** può passare dai 7mila euro dei dirigenti (a favore delle donne), ai quasi 3.000 degli apprendisti, a favore degli uomini
- Il divario è apprezzabile anche fra i ruoli stessi **indipendentemente dal genere**: un dirigente infatti riceve una retribuzione che vale quasi 6 volte quella di un operaio, a prescindere dal genere.

LE RETRIBUZIONI – ALLOGGIO E RISTORAZIONE

RETRIBUZIONE ANNUA PER GENERE A PARITA' DI RUOLO E ORE LAVORATE NEL SETTORE ALLOGGIO E RISTORAZIONE - PROVINCIA DI VICENZA, ANNO 2022



QUOTA RETRIBUZIONI PER RUOLO E GENERE A PARITA' DI ORE LAVORATE, FATTA 100 LA RETRIBUZIONE DEI QUADRI - SETTORE ALLOGGIO E RISTORAZIONE, ANNO 2022



- Quota dipendenti del settore sul totale: 1,3%
- Quota donne nel settore: 52,0%
- Differenza giornate lavorate per genere: 37

Retribuzione media annua a parità di ore lavorate (€):

- Uomini: 19.797
- Donne: 14.597 (-26,3%)

- In valore assoluto, il divario esiste in tutti i ruoli a sfavore delle donne: esso passa dagli 871 euro degli apprendisti ai 7.933 euro dei quadri*.
- Un quadro riceve una retribuzione annua che è almeno 4 volte quella di un operaio, indipendentemente dal genere.

* I dati sui ruoli dirigenziali non sono disponibili

GLI INFORTUNI SUL LAVORO

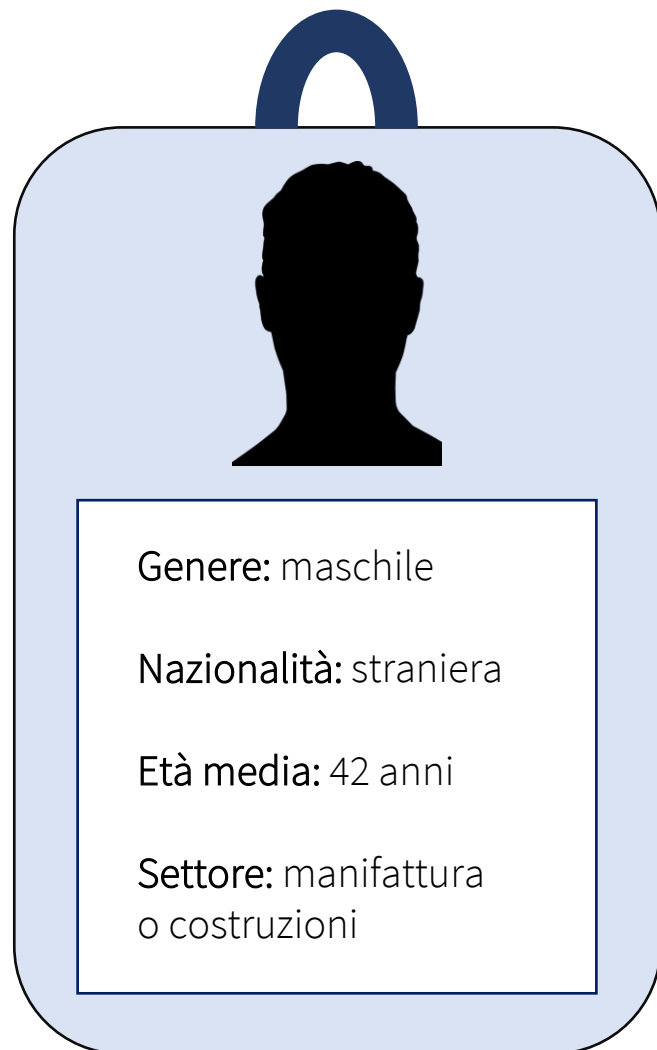
- Fra il 2019 e il 2022 a Vicenza il numero di denunce di infortuni sul lavoro è aumentato del +10,3%. Dopo Treviso, Vicenza è la provincia veneta che conta il maggior numero di denunce.
- Il 10,8% degli incidenti del 2022 ha comportato menomazioni.
- La quota di incidenti occorsi al personale straniero (aggiornata al 2021) è salita da 23,4% a 24,1% , nonostante il valore assoluto sia sceso.
- Sono calati fra il 2019 e il 2021 gli incidenti causa di lesioni molto gravi e che incidono pesantemente sulla capacità lavorativa, ma nel 2021 ancora sussistevano limitazioni alle attività lavorative. Gli infortuni che causano inabilità totale sono stabili.
- Oltre la metà degli incidenti comporta giorni indennizzati per una media di più di un mese di giornate non lavorate.

TOTALE INFORTUNI DENUNCIATI	ACCADUTI A STRANIERI	CON ESITO FATALE
2019 14.612	2019 3.421	2019 19
2022 16.222 (+10,3%)	2021 3.242 (-5,2%)	2022 22 (di cui 3 stranieri)

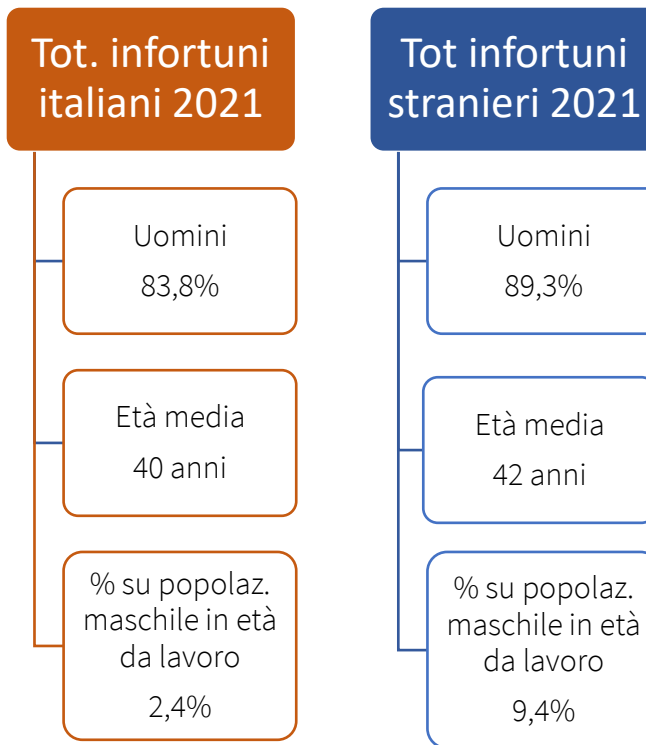


- Lesioni di media gravità
2019: 98
2021: 90
- Lesioni molto gravi e irreversibili
2019: 36
2021: 24
- Inabilità totale
2019: 4
2021: 4

L'IDENTIKIT DELL'INFORTUNATO SUL LAVORO



- Più dell'80% degli infortuni del 2021 in provincia di Vicenza è occorsa a **lavoratori maschi**.
- L'**età media** degli infortunati maschi è **superiore a 40 anni**.
- Nonostante l'incidenza degli infortunati stranieri sia meno di 1/3 del totale, rispetto alla popolazione maschile in età da lavoro (15-65 anni), **la quota degli infortunati stranieri risulta superiore** di ben 7 punti rispetto a quella degli italiani.





3. INTERSCAMBIO COMMERCIALE

LE ESPORTAZIONI

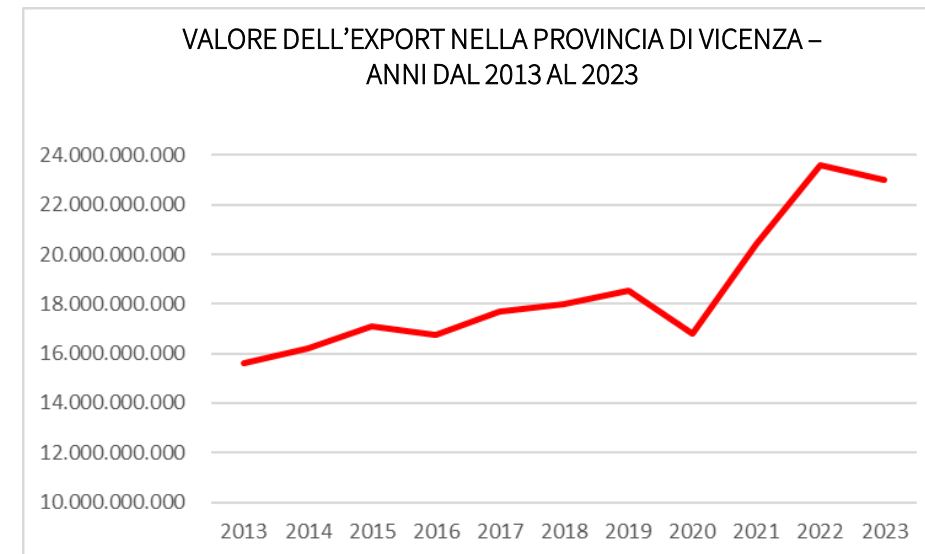
Nel 2023 l'export vicentino ammonta a 23 miliardi di euro, ma diminuisce del -2,4%, al contrario del dato italiano che rimane stabile.

- Ciò è dovuto a 2 ragioni principali:
- crescita nell'export agricolo e calo nel manifatturiero, i quali però pesano in maniera diversa sul totale provinciale e nazionale.
- fra le categorie italiane in crescita, sono presenti alcune merci che però nel vicentino incidono scarsamente sul totale, come ad esempio il settore automobilistico e il farmaceutico, i cui produttori sono invece più diffusi in altre province.

Le perdite vicentine si verificano per tipologie di merci specifiche, in particolare all'interno del manifatturiero.

- In crescita: alimentare, farmaceutico e macchinari.
- In perdita: abbigliamento, chimica e mezzi di trasporto

Il risultato vicentino del 2023 supera del + 24,1% quello del 2019, ma parte di questo dato è frutto dell'aumento del valore delle merci stesse (effetto prezzi).



ALIMENTARE:
+9,8%



ABBIGLIAMENTO:
-6,7%

FARMACEUTICO:
+9,8%



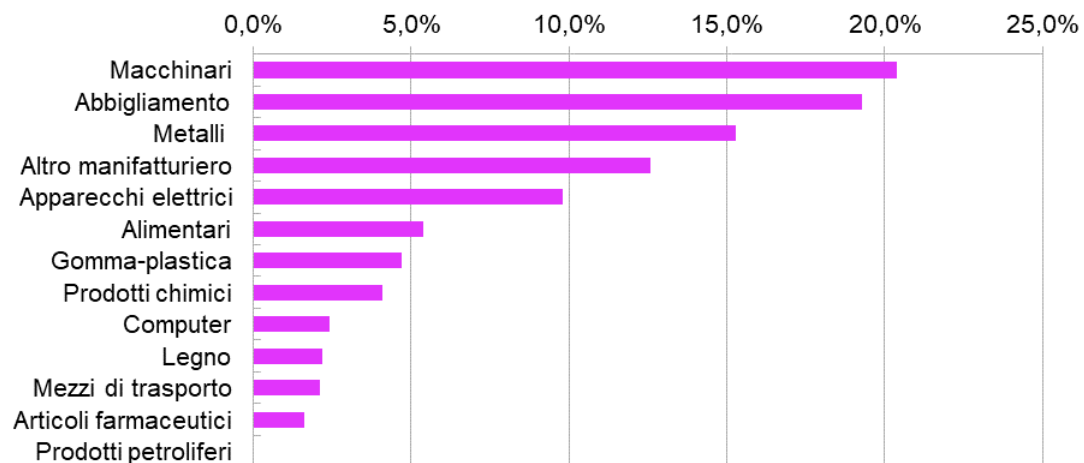
CHIMICA:
-9,3%

MACCHINARI:
+6,8%



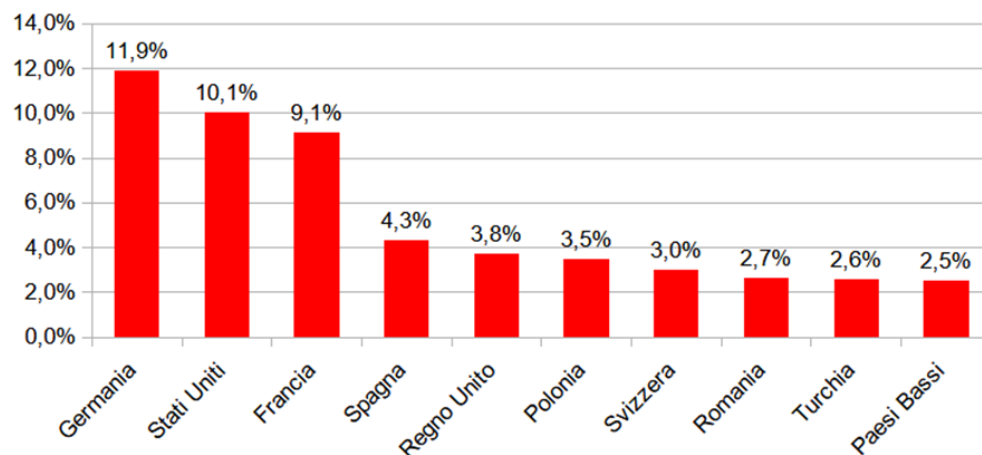
MEZZI DI TRASP.
-9,9%

EXPORT MANIFATTURIERO - QUOTE DEI SETTORI SUL TOTALE
PROVINCIA DI VICENZA - ANNO 2023

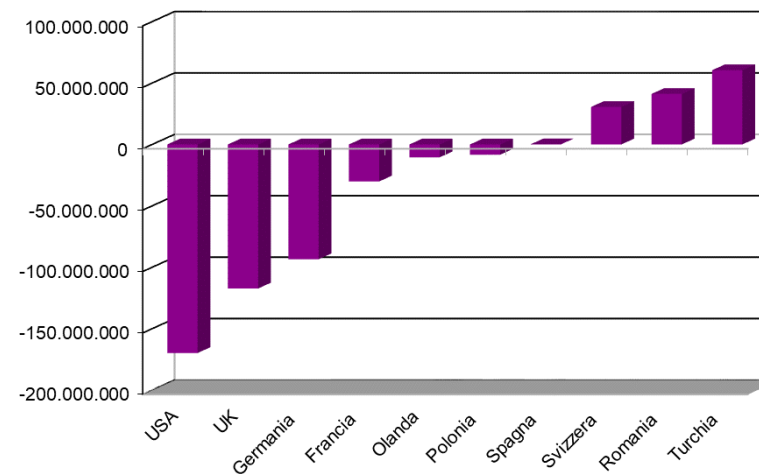


- Nell'export vicentino, il manifatturiero pesa per il 98,7% sul totale.
- Vicenza è da anni la 3° provincia italiana per il valore dell'export manifatturiero, dopo Milano e Torino.
- Le prime 3 destinazioni sono Germania, USA e Francia, che sono però in flessione sul 2022. Crescono invece Svizzera, Romania e Turchia.

PRIMI 10 PAESI PER EXPORT MANIFATTURIERO DALLA PROVINCIA DI VICENZA -
QUOTA SUL TOTALE - ANNO 2023



VARIAZIONE DELL'EXPORT IN VALORE ASSOLUTO VERSO I PRIMI 10 PAESI -
PROVINCIA DI VICENZA - ANNI 2022/23 (€)



I GRANDI ESPORTATORI

Il numero degli esportatori vicentini è elevato, ma solo una ristretta quantità di essi è in grado di fare la differenza sul valore dell'export.

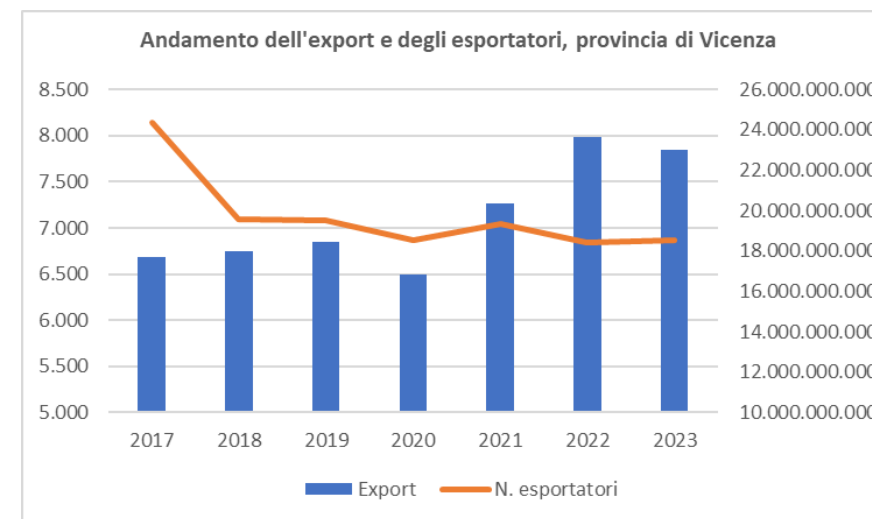
Totale imprese esportatrici vicentine del 2023:
6.872

1) Di queste, più della metà esporta meno di 75mila euro, e incide solamente per lo 0,3% del valore dell'export totale.

Oltre i tre quarti dell'export vicentino è invece originato da poco più di 300 imprese.

2) Il numero delle imprese esportatrici è diminuito nel tempo, mentre l'export complessivo è aumentato. Ciò significa che l'export è cresciuto in misura proporzionale alla capacità dei grandi esportatori di espandersi sul mercato estero.

Valore esportato e numero degli operatori con l'estero per classe di valore delle esportazioni, provincia di Vicenza. Anno 2023				
Classe di valore esportazioni (a) (migliaia di euro)	VICENZA		VICENZA	
	valore esportato	operatori con l'estero	% valore esportato	% operatori con l'estero
0-75	65.930.047	3.723	0,3%	54,2%
75-250	115.329.596	805	0,5%	11,7%
250-750	296.753.113	660	1,3%	9,6%
750-2.500	986.596.920	687	4,3%	10,0%
2.500-5.000	1.195.963.694	337	5,2%	4,9%
5.000-15.000	3.016.982.341	357	13,1%	5,2%
15.000-50.000	5.547.387.980	212	24,1%	3,1%
oltre 50.000	11.802.878.322	91	51,3%	1,3%
Totale	23.027.822.013	6.872	100,0%	100,0%

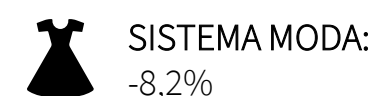


GLI ULTIMI AGGIORNAMENTI

1° trimestre 2024: 5,6 miliardi di euro

La diminuzione è netta: -5,6%, e la percentuale è il doppio di quella italiana.

- Si avvicina alla performance vicentina la provincia di Firenze che evidenzia un incremento notevole (+13,2%). Tale aumento è legato ad una variazione molto forte dei prodotti farmaceutici).
- Altre province con mercati di sbocco (Germania soprattutto) e struttura produttiva analoga a quella vicentina (differenziata ma con un settore metalmeccanico forte) come **Brescia, Bergamo e Treviso** mostrano performance ancora peggiori di quelle della nostra provincia.
- Settori: Vicenza segna performance negative nell'alimentare, nel tessile-abbigliamento e soprattutto per i prodotti in metallo, i mezzi di trasporto e i macchinari in genere.
- Tra i paesi più importante per il nostro export , è proprio la Germania ad avere la **variazione maggiormente negativa** (-16,1%), ma a sorpresa anche gli **Stati Uniti** portano un segno «-» (-8,9%). Buone invece le performance delle esportazioni verso **Turchia** ed **Emirati Arabi**.



Saluti da VICENZA



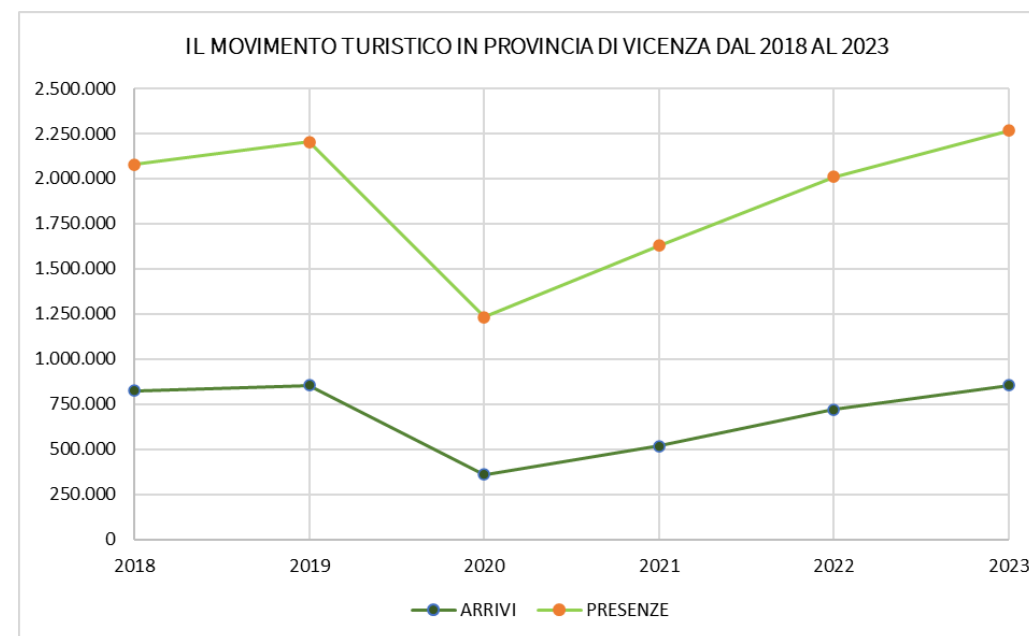
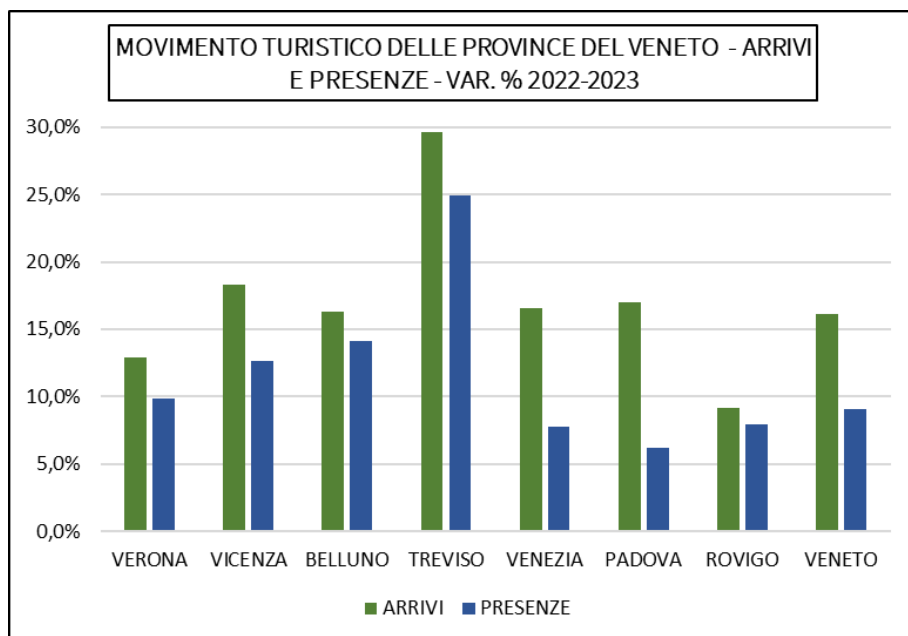
4. INCOMING TURISTICO



ARRIVI E PRESENZE

2022-2023: il 2023 è stata un'annata record per Vicenza, nella quale gli arrivi sono aumentati del +18,3% e le presenze (pernottamenti) del +12,7%. La permanenza media degli ospiti è di almeno 3 notti a testa trascorse in provincia nel 2023.

2019/2023: i dati sugli arrivi sono stabili, le presenze invece sono cresciute del +2,8%.

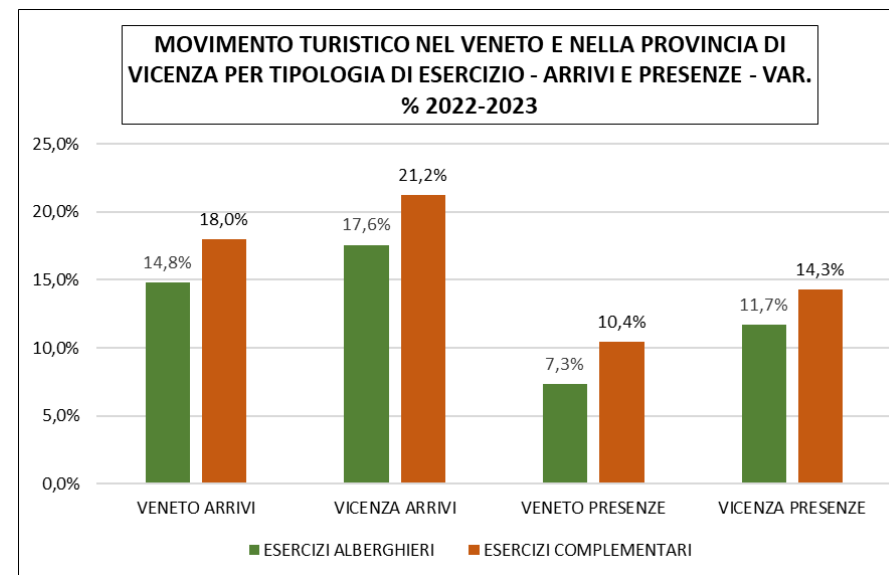
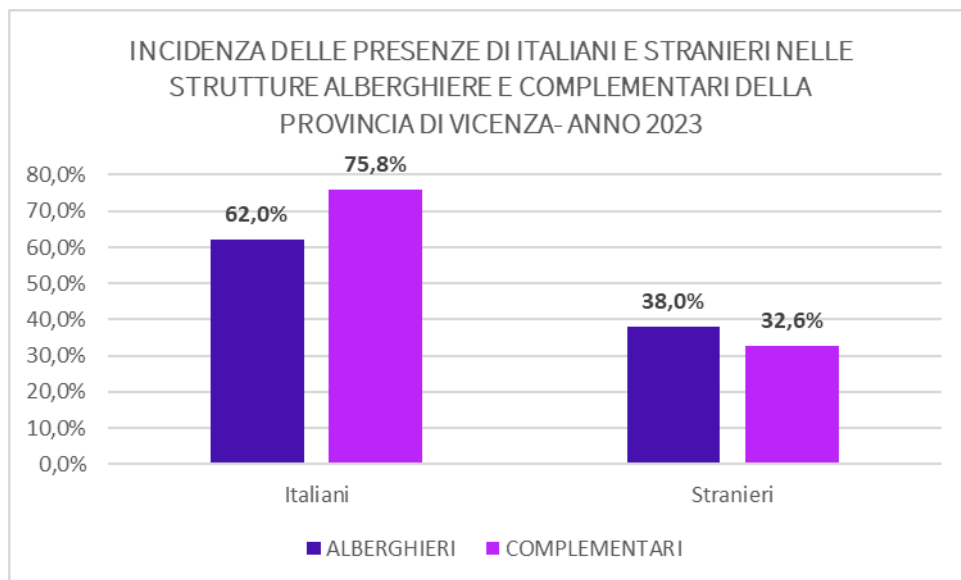


LE STRUTTURE RICETTIVE

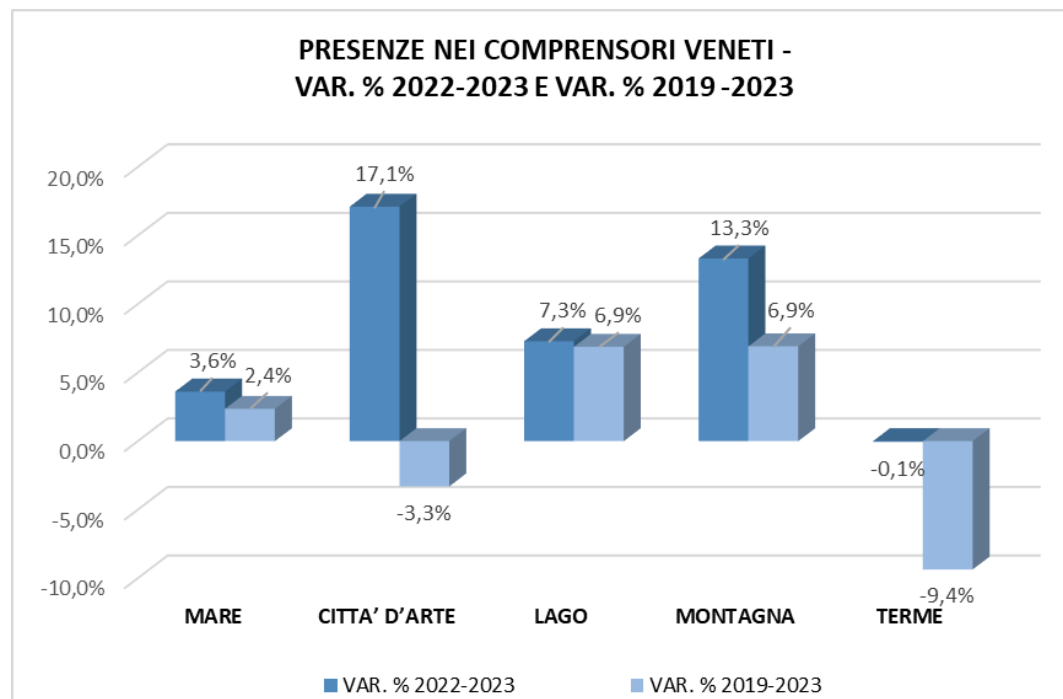
2022-2023: arrivi e presenze risultano in crescita in ogni tipologia di struttura ricettiva.

In valore assoluto, il dato più elevato appartiene alle presenze negli alberghi, che superano il milione e 300 mila, con preferenza per le strutture di alta gamma.

Il maggiore aumento in percentuale si riscontra però negli arrivi presso le strutture extra-alberghiere (+21,2%) e in modo particolare negli alloggi privati.



I COMPENSORI VENETI



La crescita di arrivi e presenze interessa tutti i compensori in regione, tranne i complessi termali, che recuperano ma non crescono.

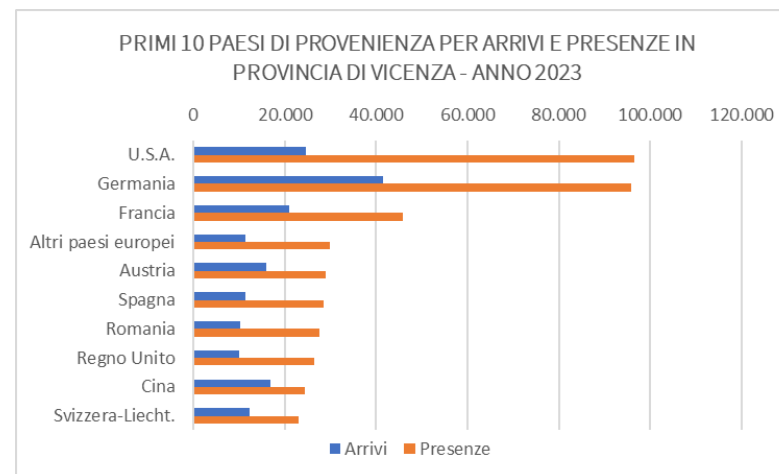
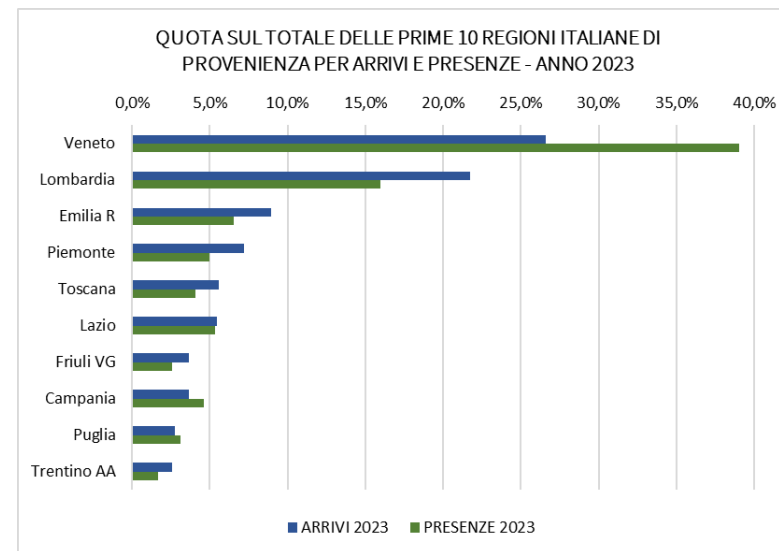
Di recente le località di mare, lago e montagna più prossime a noi avevano già conosciuto un'impennata, che si conferma con un ulteriore aumento anche nell'ultima annata, specie per la montagna.

Per le terme si verifica finalmente un recupero fra 2022 e 2023, così come per le città d'arte, ovvero i due compensori che erano stati più penalizzati dalle limitazioni alla circolazione e dalle misure sanitarie. Le terme tuttavia ancora non hanno raggiunto un recupero del tutto soddisfacente, mentre per le città d'arte si verifica invece il maggiore aumento in termini percentuali dal 2022 (+17,1%).

LE PROVENIENZE

Italiani: in provincia di Vicenza nel 2023 si conferma la maggiore incidenza degli ospiti veneti, le cui presenze, che contano per il 39,0% del totale italiano, salgono del +22,1% rispetto al 2019 (una crescita di circa 100.000 unità in valore assoluto).

Stranieri: per le presenze, gli Stati Uniti superano di poco la Germania e rappresentano la provenienza del 12,8% degli ospiti nella provincia di Vicenza. Risultano in forte aumento sia in percentuale sia in valore assoluto i turchi, i danesi, i portoghesi, mentre i cinesi sperimentano un calo che dal 2019 supera il 70% (circa 68.000 presenze in meno). Anche le presenze russe in percentuale calano di circa 2/3, ma il valore è molto più contenuto (10.000 unità in meno).





5. PNRR E INDAGINE CONGIUNTURALE

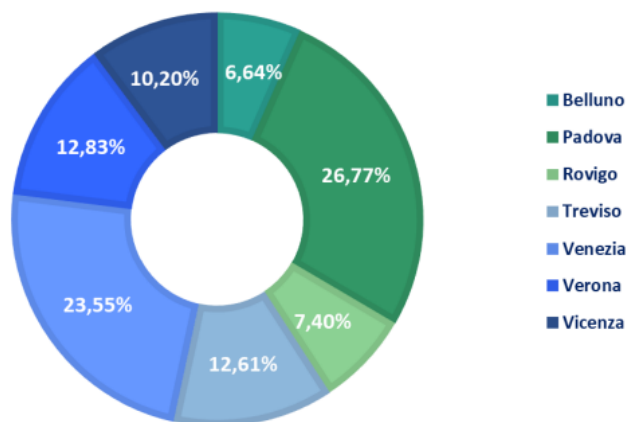
IL PNRR A VICENZA E IN VENETO

Anche il nostro territorio è interessato dagli investimenti del PNRR*, con quote più rilevanti per Padova e Venezia.

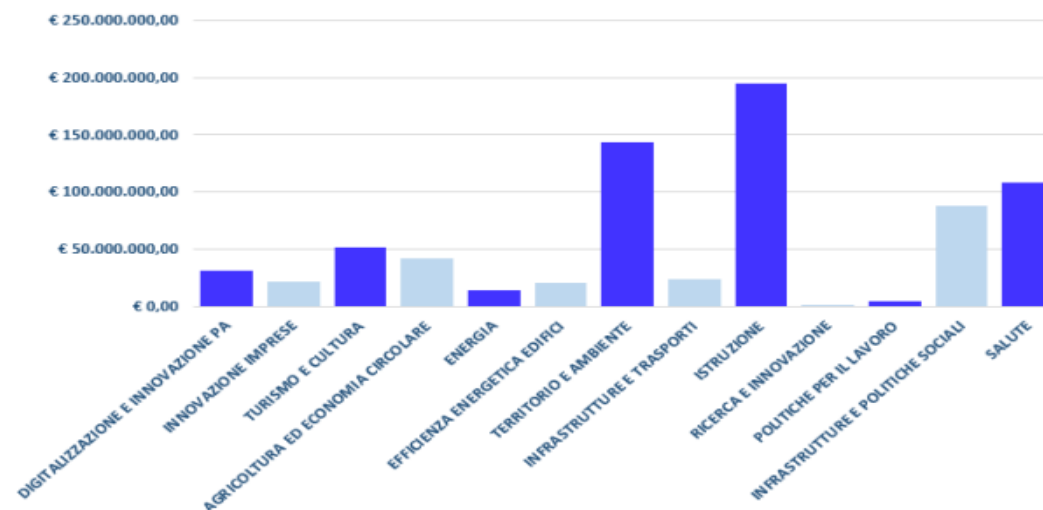
A Vicenza i maggiori investimenti sono realizzati da Istituti scolastici e Comuni.

Per i soli investimenti riferibili alla nostra provincia, si sfiorano i 780 milioni di euro.

€ 6.231.163.081,17



Investimenti PNRR in provincia di Vicenza per missione



Belluno	388.335.417,70
Padova	1.584.446.556,14
Rovigo	311.730.420,41
Treviso	819.736.004,15
Venezia	1.449.070.599,88
Verona	932.971.467,20
Vicenza	744.872.615,69

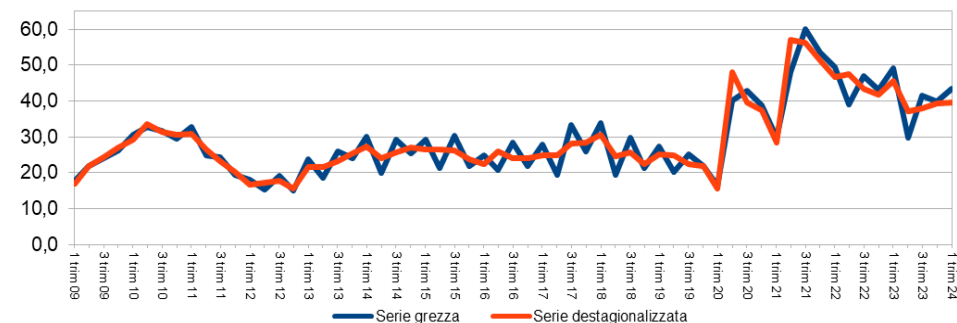
VALORI ESPRESSI IN EURO

CONGIUNTURA 1/2

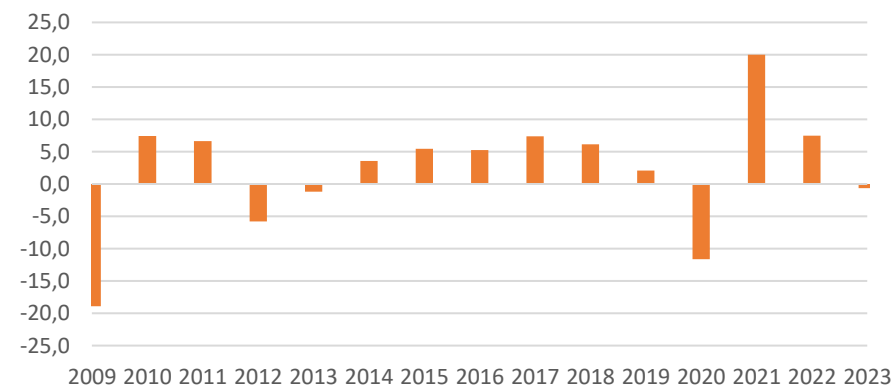
Dopo la caduta del 2020 e la crescita impetuosa della produzione nel 2021 e nel 2022, a partire dalla primavera del 2023 si è registrata una leggera ma continua diminuzione. Tale calo sembra essersi arrestato nel 1° trimestre 2024.

La quota di imprenditori che prevede un aumento di produzione resta elevata.

Quota imprenditori che prevedono aumenti di produzione nei prossimi mesi



Variazione della produzione, media annua, provincia di Vicenza



Vicenza I trimestre 2024			
	var. congiunturale	var. congiunturale destagionalizzata	var. tendenziale
PRODUZIONE	1,7	0,3	-2,1
FATTURATO	0,7	0,6	-3,7
ORDINI INTERNI	2,8	0,3	-2,9
ORDINI ESTERI	3,5	0,5	-1,3

CONGIUNTURA 2/2

- Prometeia prevede per la provincia di Vicenza un incremento del **Valore Aggiunto** (valori concatenati e deflazionati) di **+1,0%** sia nel 2024 sia nel 2025 accompagnati da un incremento degli occupati (nel 2025 dovremmo superare quota **400 mila!**).
- I settori che contribuiranno alla crescita del valore aggiunto saranno i **servizi** (+1,5%), il **manifatturiero** (+0,9%) e l'**agricoltura** (+0,6%), mentre dopo le performance positive degli ultimi anni le **costruzioni** daranno un apporto negativo (-4,8%).

Valore aggiunto

2024

+1,0%

2025

+1,0%

Occupati totali

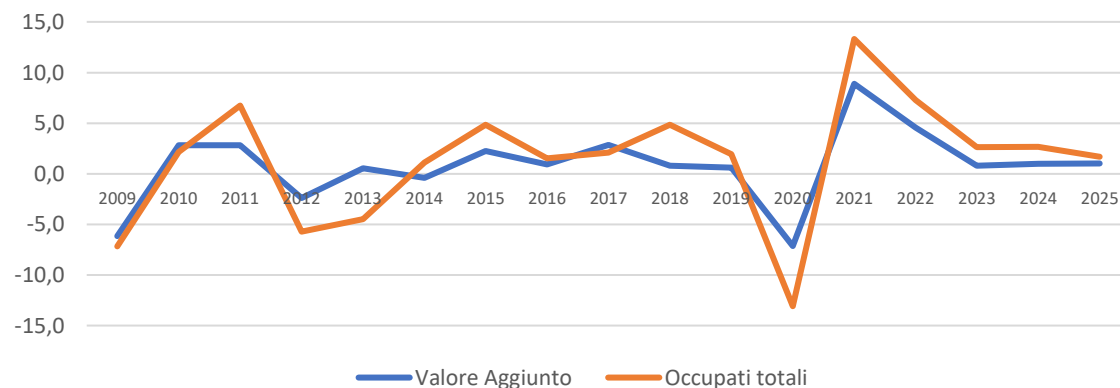
2024

+1,7%

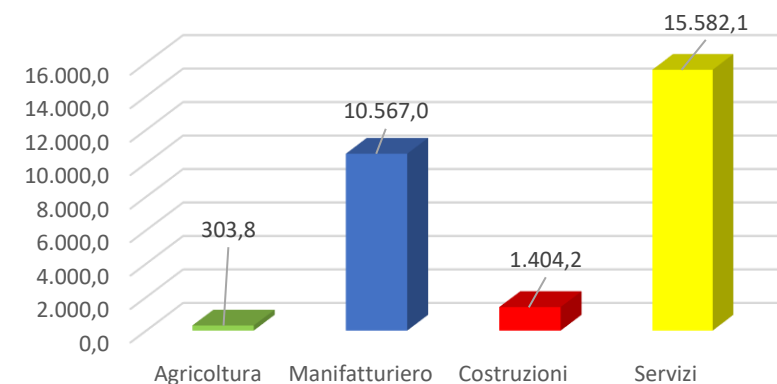
2025

+0,7%

Valore aggiunto e occupati, variazione rispetto all'anno precedente, provincia di Vicenza



Valore aggiunto per macrosettor, provincia di Vicenza, anno 2024



Ufficio Studi, Statistica e Ricerca Economica

Grazie per la tua attenzione!

(Prossimo appuntamento: ottobre-novembre 2024)